



COMUNE DI CHIETI

Segreteria Generale

REGOLAMENTO

PER LA ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE

FORME ASSOCIATIVE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale del 27 febbraio 2006 n. 211

Regolamento
per la istituzione dell'Albo comunale delle forme associative

o o o o o o o

ART. 1

ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE

Sono forme associative ai sensi del presente Regolamento le associazioni di volontariato e di promozione sociale, le associazioni culturali e sportive, le organizzazioni non governative, le ONLUS ed in generale tutte le organizzazioni senza fini di lucro che siano espressioni della Comunità locale e portatrici di interessi collettivi. La qualifica di forma associativa è rilevante esclusivamente per quanto stabilisce il presente Regolamento.

E' istituito l'Albo comunale delle Associazioni al solo scopo di consentire la partecipazione delle Associazioni che operano nel territorio comunale, favorire il dialogo e la collaborazione tra le Associazioni e tra queste e l'Amministrazione, nell'esclusivo interesse della Comunità locale.

L'iscrizione nell'Albo comunale delle forme associative non interferisce con i requisiti richiesti ad altri fini dalla legge e costituisce titolo preferenziale per la stipula di convenzioni con l'Amministrazione comunale e per la concessione in uso di strutture ed immobili comunali.

Unica condizione per l'iscrizione nell'Albo suddetto è l'esercizio di un'attività continuativa di interesse per la Comunità locale, purché la forma associativa abbia sede principale o secondaria nel Comune.

L'Albo comunale delle forme associative è articolato per settori di attività così individuate:

- Settore sociale, socio-sanitario, della solidarietà e della protezione civile
- Settore cultura, beni culturali e ambiente
- Settore promozione dell'attività sportiva.

Ai soli fini dell'iscrizione nell'Albo sono richiesti i seguenti requisiti che debbono risultare dallo Statuto o dall'Atto costitutivo:

- assenza di qualsiasi scopo di lucro
- finalità coerenti con uno o più dei settori di attività in cui si articola l'Albo
- ordinamento interno a base democratica

- organismi rappresentativi regolarmente costituiti
- almeno un semestre di effettiva attività, perdurante al momento della domanda, ed una prevedibile continuità operativa.

ART. 2

MODALITA' DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE DALL'ALBO

L'iscrizione nell'Albo delle forme associative è disposta dal Presidente del Consiglio comunale al quale deve essere indirizzata la relativa domanda. Nella domanda devono essere specificati la denominazione della forma associativa, la sede e il recapito, il nome del rappresentante legale e dell'eventuale referente espressamente delegato per i rapporti con il Comune. Alla domanda, da far pervenire nei 120 giorni successivi all'istituzione dell'Albo, deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'Atto costitutivo e/o dello Statuto o dell'Accordo associativo, nonché del Regolamento interno, qualora esistente;
- relazione sull'attività svolta e sui programmi che si intendono realizzare;
- ultimo bilancio o rendiconto economico approvato;
- elenco degli eventuali beni immobili patrimoniali con l'indicazione della loro destinazione.

Il Presidente del Consiglio comunale, qualora ritenga necessaria l'integrazione dei documenti, ne fa richiesta alla forma associativa. La domanda può essere rigettata esclusivamente per mancanza dei requisiti. Prima del rigetto il Presidente del Consiglio comunale invita la forma associativa a presentare le proprie osservazioni.

Il venire meno dei requisiti per l'iscrizione nell'Albo deve essere immediatamente comunicato al Presidente del Consiglio comunale dal rappresentante legale.

Il Presidente del Consiglio comunale provvede alla cancellazione al ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, ovvero d'ufficio qualora accerti il venire meno dei suddetti requisiti.

L'Ufficio per la Partecipazione cura l'aggiornamento dell'Albo, con cadenza annuale. Entro il 31 dicembre di ciascun anno, a partire dall'anno successivo a quello di istituzione dell'Albo, i legali rappresentanti delle forme associative iscritte devono produrre dichiarazione attestante il

mantenimento dei requisiti di cui ai commi precedenti del presente Regolamento e l'avvenuta approvazione dell'annuale rendiconto economico. La mancata presentazione di tale dichiarazione comporta la cancellazione dall'Albo.

ART. 3

EFFETTI DELL'ISCRIZIONE

L'iscrizione all'Albo è condizione per far parte delle Consulte di settore.

Nessuna forma associativa può partecipare a più di due Consulte di settore.

ART. 4

CONSULTE DI SETTORE DELLE FORME ASSOCIATIVE

Il Comune favorisce la partecipazione delle forme associative iscritte nell'Albo comunale ed il loro coordinamento. A tal fine promuove le Consulte di settore secondo le aree in cui è articolato l'Albo.

La partecipazione, al fine di favorire l'integrazione fra l'intervento pubblico e quello del privato sociale, si realizza nell'incontro e nel confronto fra le Istituzioni pubbliche e le forme associative per il perseguimento delle finalità di cui al successivo art. 5.

La domanda di iscrizione alla Consulta di settore è contestuale alla domanda di iscrizione all'Albo. Con la domanda la forma associativa si impegna a garantire una presenza attiva e continuativa agli incontri, indicando la persona che vi parteciperà come rappresentante effettivo.

Il rappresentante effettivo può delegare altra persona.

Ogni forma associativa si impegna a sostenere le attività della Consulta cui abbia dato la propria adesione.

ART. 5

FINALITA' DELLE CONSULTE DI SETTORE

Sono finalità delle Consulte di settore:

- ❖ la promozione della partecipazione attiva alla vita sociale, ispirata ai valori della solidarietà e della non violenza;

- ❖ la partecipazione dei cittadini all'amministrazione della città, alla conoscenza ed alla soluzione dei problemi della collettività, favorendo la crescita sociale;
- ❖ la realizzazione diffusa di forme di partecipazione democratica;
- ❖ lo sviluppo di forme di confronto e di collaborazione tra le Associazioni cittadine;
- ❖ lo sviluppo di adeguate forme di collaborazione tra l'Amministrazione comunale e le Associazioni cittadine;
- ❖ la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole forme associative.

ART. 6

ORGANI DELLA CONSULTA DI SETTORE

Sono organi della Consulta: il Coordinatore della Consulta e l'Assemblea.

ART. 7

COORDINATORE DELLA CONSULTA

Il Coordinatore è eletto dall'Assemblea fra i rappresentanti delle forme associative iscritte nello specifico settore dell'Albo e resta in carica un anno. Il Coordinatore:

- ❖ ha la rappresentanza della Consulta;
- ❖ convoca l'Assemblea, di concerto con il Sindaco, e la presiede;
- ❖ convoca e presiede le riunioni di eventuali gruppi tematici e ne coordina i lavori.

La carica di Coordinatore è incompatibile con incarichi di partito di vertice (segretario o coordinatore regionale, provinciale o comunale) e cariche pubbliche elettive.

ART. 8

ASSEMBLEA DELLA CONSULTA DI SETTORE

L'assemblea è l'organo decisionale della Consulta ed è costituita da un rappresentante di ogni forma associativa aderente.

Sono invitati permanenti il Sindaco e l'Assessore delegato per materia, l'Assessore alla Partecipazione, il Presidente del Consiglio, il Presidente della Commissione consiliare di riferimento ed i Capigruppo consiliari o loro delegati.

Tutti i componenti dell'Assemblea hanno diritto di voto.

Ai lavori dell'Assemblea possono partecipare esperti, operatori, rappresentanti di Enti o Istituzioni, su invito del Coordinatore e del Sindaco.

Gli invitati hanno il solo diritto di prendere la parola.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno.

La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta da almeno un quarto dei suoi componenti, ovvero dal Sindaco.

Viene redatto verbale delle sedute dell'Assemblea.

L'Assemblea:

1. determina le direttive generali ed i programmi di attività;
2. propone programmi ed iniziative d'intervento di settore, nonché progetti di formazione, di studio e di ricerca;
3. fornisce indicazioni ed esprime pareri sugli atti di programmazione e sui regolamenti inerenti le materie di competenza.

ART. 9

GRUPPI TEMATICI

L'Assemblea, al fine di approfondire le diverse materie trattate dalle Associazioni aderenti, può promuovere gruppi di lavoro tematici con carattere permanente o temporaneo. I gruppi tematici, convocati e coordinati dal Coordinatore della Consulta di settore, favoriscono forme di collaborazione tra Associazioni omogenee e propongono programmi, progetti e iniziative. I gruppi tematici riferiscono periodicamente in sede di Assemblea sul proprio operato.

ART. 10

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO INTERSETTORIALE TRA LE CONSULTE

I Coordinatori delle singole Consulte si riuniscono a formare una Commissione di coordinamento intersettoriale. Compiti di tale Coordinamento sono:

- ❖ proporre all'Amministrazione Comunale nuove modalità di lavoro e di progettazione superando la frammentazione di competenze e le logiche settoriali;
- ❖ favorire la comunicazione tra l'Amministrazione comunale e le diverse Consulte;
- ❖ fungere da raccordo tra le Consulte favorendo le reciproche informazioni e comunicazioni;
- ❖ proporre e realizzare iniziative comuni di sviluppo delle finalità delle Consulte.

Le riunioni della Commissione di coordinamento sono convocate e presiedute dal Sindaco; ad esse partecipano il Presidente del Consiglio comunale, l'Assessore alla Partecipazione e gli Assessori competenti per materia, i Presidenti della Commissioni Consiliari di riferimento nonché i Capigruppo consiliari o loro delegati.

ART. 11
FORME DI FINANZIAMENTO E DI SOSTEGNO DELLE
ATTIVITA' DELLA CONSULTE

L'Amministrazione Comunale garantisce il funzionamento delle Consulte, mettendo a disposizione:

- a) spazi di riunione;
- b) segreteria organizzativa presso l'Ufficio per la Partecipazione.

Annualmente la Giunta comunale, informate le Commissioni consiliari competenti, definisce eventuali appositi programmi di finanziamento nell'ambito delle previsioni di bilancio, per sostenere specifiche attività, interventi formativi, progetti sperimentali.

**DOMANDA D'ISCRIZIONE ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE
E DI PARTECIPAZIONE ALLE CONSULTE DI SETTORE**

Il sottoscritto

nato a

residente a

Via

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione (denominazione per esteso)

con sede in Chieti alla Via

n.

tel.

fax

altro tel. utile

e mail

chiede

di essere iscritto all'Albo comunale delle forme associative e di partecipare alla/e Consulte di settore
(max 2)

- Settore sociale, socio-sanitario, della solidarietà e della protezione civile
- Settore cultura, beni culturali e ambiente
- Settore promozione attività sportiva

e nomina, in qualità di rappresentante della suddetta Associazione,

1. il Signor

nato a

il

residente a

in Via

tel.

fax

altro n. utile

e mail

rappresentante per la Consulta

2. il Signor

nato a

il

residente a

in Via

tel.

fax

altro n. utile

e mail

rappresentante per la Consulta

Il sottoscritto dichiara che la richiesta di iscrizione all'Albo comunale delle forme partecipative e alla/e Consulta/e di Settore ha il fine specifico di concorrere alla promozione ed alla cura degli interessi generali della Comunità locale. Il sottoscritto dichiara, inoltre, che l'Associazione di cui è rappresentante:

- ha sede, anche in qualità di struttura decentrata di associazione nazionale o regionale, ed opera nel

Comune di Chieti;

- non ha fini di lucro;
- prevede elezioni delle cariche sociali dei propri organi rappresentativi in modo democratico;
- è dotata di Statuto o Atto costitutivo o Accordo associativo, che si allega in copia, non in contrasto con i principi sanciti dall'art. 18 della Costituzione;
- ha svolto attività inerenti le proprie finalità nei 12 mesi precedenti la richiesta di iscrizione all'Albo, come attestato dalla relazione allegata.

Dichiara altresì che i settori di attività dell'Associazione sono:

- sociale
- socio-sanitario
- solidarietà
- protezione civile
- promozione culturale
- valorizzazione dei beni culturali
- ambiente
- promozione dell'attività sportiva
- altro (specificare)

Si allega elenco aggiornato delle cariche sociali.

Si prega di inviare la corrispondenza, oltre che ai componenti delle Consulte di settore, al seguente indirizzo (qualora diverso da quello della sede dell'Associazione):

Nome

Cognome

residente a

Via

tel

fax

e mail

In fede

Il Legale Rappresentante dell'Associazione

Allegati: